

PRESIDENTE DELL'ANAC

Busia: non smobilitare la lotta alla corruzione

«L'Italia ha già ricevuto 67 miliardi dalla Ue in erogazioni per il Pnrr, e ne riceverà altri 53 miliardi entro la fine del 2023, se rispetteremo tutti i parametri. Sono cifre enormi, che ingolosiscono la malavita, anche organizzata. Il rischio di corruzione e di infiltrazioni criminose oggi in Italia è diventato più elevato. Dobbiamo quindi intensificare la lotta alla corruzione». Giuseppe Busia, presidente dell'Anac, in occasione della Giornata internazionale contro la corruzione, oggi 9 dicembre, avverte che la lotta alla corruzione non va smobilitata. E in un'intervista all'Ansa aggiunge: «Servono controlli adeguati sugli appalti del Pnrr. Anche noi vogliamo velocità e semplificazione, ma con modi e forme che non vadano a scapito di legalità e prevenzione della corruzione». Busia sottolinea che «dal sistema di misurazione Anac dei rischi di corruzione, emerge che il fenomeno è ancora alto nel nostro Paese. Guai a smobilitare la lotta alla corruzione». A chi parla di modificare la legge Severino, o di abolirla, ricorda che «la legge 190 non può essere abrogata perché l'Italia l'ha approvata per adeguarsi ad alcuni obblighi internazionali».